



Invito all'evento pubblico

Svizzera – Unione europea

**Vivere la Svizzera
nel cuore dell'Europa**

**Sabato 13 ottobre 2018
ore 9.45-17.30**

Università della Svizzera italiana
Via Buffi 13, Lugano

Le ragioni di un convegno

Spartiacque tra Nord e Sud, la Svizzera sta al centro dell'Europa. I suoi fiumi – Reno, Rodano, Inn e Ticino – ne solcano il territorio, si ramificano, fertilizzano e alimentano gli scambi verso i principali Paesi che ci circondano, con i quali condividiamo lingue e culture.

Al dato geografico, fattuale e perenne, si sovrappone l'intreccio inestricabile di relazioni legate alle più svariate attività umane, sedimentate nel tempo e oggi accelerate da mobilità e contatti di straordinaria intensità e frequenza.

Un intreccio altrettanto fitto e inestricabile di patti, trattati, convenzioni e accordi traduce questo inestimabile retaggio in norme, lo regola, lo consolida, gli conferisce certezza e prevedibilità. Dal 1963 siamo uno dei 47 Stati membri del Consiglio d'Europa, dal 1972 partecipiamo all'Accordo europeo di libero scambio (AELS), e dal 1999 in poi abbiamo perfezionato questa relazione con due serie di accordi bilaterali (2002 e 2004) e ulteriori sei accordi dal 2004 al 2014. Su 5102 trattati in vigore per la Svizzera (Fonte: Banca dati trattati internazionali DFAE), 989 riguardano i nostri Paesi limitrofi, 177 l'Unione europea (UE), 75 gli USA, 46 il Regno Unito e 55 l'AELS.

Le realtà economiche, politiche e culturali rispecchiano questa densità normativa e il grado di integrazione della Svizzera nei confronti dell'UE e dei Paesi che ci circondano: 54% delle nostre esportazioni è diretto verso l'UE e 72% delle nostre importazioni ne proviene. Il 78% dei capitali esteri investiti in Svizzera proviene dall'UE (650 miliar-

di di CHF nel 2015), e 49% degli investimenti diretti svizzeri avvengono nell'UE (545 miliardi di CHF nel 2015).

Da qui l'importanza vitale di queste relazioni per il benessere del Paese e la necessità irrinunciabile di conoscerne almeno i principali aspetti, per misurare la posta in gioco delle scelte politiche che le riguardano, al momento in cui lo sviluppo e l'attualizzazione del quadro normativo che regge queste relazioni giunge a una svolta.

Per affrontare questa complessa materia e offrire opportunità d'approfondimento e d'informazione su basi affidabili, Coscienza Svizzera – che nel 2018 festeggia il 70° anno di esistenza – ha deciso di organizzare un evento d'eccezione, coinvolgendo non solo responsabili di alto livello, specialisti e addetti ai lavori, ma anche docenti e studenti, e di curare con particolare attenzione la comunicazione verso il pubblico interessato e i media.

Per Coscienza Svizzera:

Il Presidente
Remigio Ratti

Il coordinatore del convegno
Verio Pini

Programma della giornata di studio

Sessione aperta agli iscritti

09:45 **Atrio Università**
Accoglienza e registrazione

10:00 **Aula 11 – Introduzione ai lavori di gruppo
(per tutti i partecipanti)**

Lavori dei tre gruppi di discussione paralleli
Aule 11; 13 e 14

Aspetti culturali: ricerca, formazione, innovazione
Interventi di Mauro Dell’Ambrogio,
Luca Maria Gambardella, Verio Pini

**Aspetti economici: le dimensioni mondiale,
europea e nazionale**
interventi di Jean Zwahlen, Fabio Bossi, Marco Salvi

Integrazione sovranazionale e sovranismo
interventi di Maria Rosaria Ferrarese,
Gerhard Lob, Oscar Mazzoleni

12:15 **Atrio Aula magna**
Colazione buffet

Il 70° di Coscienza Svizzera in immagini (totem)

Sessione aperta al pubblico

13:45

Aula magna

Apertura, sintesi dei lavori del mattino

Intermezzo musicale e saluti di benvenuto

Boas Erez, Università della Svizzera italiana

Remigio Ratti, Coscienza Svizzera

Sintesi dei lavori

Presentazione dei lavori dei tre gruppi e discussione

15:00

Pausa

15:30

Aula magna

Intermezzo musicale

Conferenza magistrale

René Schwok, Università di Ginevra:

“Suisse – Union européenne: une marginalisation impossible”

Tavola rotonda: Il divenire delle relazioni Svizzera – Unione europea

Renzo Ambrosetti, già Co-Presidente Sindacato Unia
Mauro Dell’Ambrogio, Segretario di Stato per la
formazione, la ricerca e l’innovazione

Gret Haller, già Presidente del Consiglio nazionale
Alexis Lautenberg, Consulente economico e
negoziatore

Sergio Morisoli, Economista e saggista

Reto Ceschi, Giornalista RSI, moderatore

17:00 *Intermezzo musicale*

17:10 **Intervento finale**
Ignazio Cassis, Consigliere federale

17:30 **Fine dei lavori e rinfresco**

• • •

Interrogativi proposti per la parte seminariale

I tre gruppi di lavoro sono strutturati a partire da brevi relazioni di una dozzina di minuti, corrispondenti ad altrettante dimensioni cruciali per la definizione di una strategia nelle relazioni della Svizzera con l'estero, e più specificatamente per l'Europa e con l'Unione europea.

Gruppo di lavoro CULTURA

(Presiede Verio Pini)

Ricerca, formazione, innovazione; come delimitare i diversi ambiti e quale strategia di collaborazione internazionale seguire per creare condizioni quadro adatte

(introduzione di **Mauro Dell'Ambrogio**)

- Ha senso parlare di frontiere in tema di ricerca?
- Quali sono le sfide maggiori?
- La posta in gioco. Un quadro istituzionale è indispensabile o si può immaginare una collaborazione CH-UE senza Accordo Bilaterale I?
- Quanto costa la non partecipazione svizzera all'UE? Quanto lo sforzo diplomatico supplementare necessario per salvaguardare la situazione odierna?

Fare ricerca: la congiunzione tra innovazione e mondo imprenditoriale

(introduzione di **Luca Maria Gambardella**)

- Insegnamenti di una vicenda esemplare?
Aspettative? Prospettive?

La mobilità e il suo prezzo

(introduzione di **Verio Pini**)

- Scambi, mobilità, rete su scala europea sono indispensabili per la formazione?
- Orizzonte 2020, Erasmus+: quali prospettive?

Gruppo di lavoro ECONOMIA

(Presiede Remigio Ratti; relatore Ivano D'Andrea)

Una prima dimensione è quella mondiale

(introduzione di **Jean Zwahlen**)

- Come affrontare le sfide demografico-economiche e tecnologiche di un mondo globalizzato e multipolare del XXI secolo?
- La Svizzera, da sempre aperta a scala mondiale, è sufficientemente forte e attrezzata per far valere e cogliere i frutti del suo saper-fare?
- Quali vie le sono più congeniali: bilateralismo vs multilateralismo? libero scambio vs integrazione regionale? Quali i pericoli di una deriva protezionista e sovranista?

La seconda dimensione affronta direttamente il **tema della politica europea della Svizzera**
(introduzione di **Marco Salvi**)

- “Basta con l’immobilismo”. È l’allarme lanciato dal libro bianco di Avenir Suisse. Come mai, se è vero che da dieci anni stiamo negoziando con l’UE?
- Quali rischi e quali opportunità per il benessere della Svizzera secondo i sei scenari del “libro bianco”?
- L’obiettivo della grande area di mercato europeo, unita ad accordi bilaterali con altri grandi paesi di altri continenti non è sufficiente?

Una terza dimensione, concerne la **posizione degli imprenditori**, in particolare colta a livello nazionale e regionale nelle inchieste congiunturali della BNS
(introduzione di **Fabio Bossi**)

- Quali indicazioni si possono trarre dalle inchieste della BNS?
- Quali rischi e opportunità vengono associati alle relazioni internazionali della Svizzera?
- Come hanno reagito le aziende nelle ripetute situazioni di crisi degli ultimi anni? Quali sono i fattori di successo?
- Vi sono tematiche che emergono maggiormente nelle regioni di frontiera o prevalgono quelle a carattere nazionale?

Gruppo di lavoro

INTEGRAZIONE SOVRANAZIONALE E SOVRANISMO

(Presiede: Oscar Mazzoleni)

Globalizzazione, sovranità e diritti

(introduzione di **Maria Rosaria Ferrarese**)

- Cosa è la sovranità e in particolare la sovranità nazionale?
- Come è cambiata la sovranità degli stati nazionali europei nei decenni scorsi, considerato l'impatto della globalizzazione e dell'integrazione europea?

L'emergere della contestazione sovranista in Svizzera negli anni 1990 e 2000

(introduzione di **Oscar Mazzoleni**)

- Quali sono le radici storiche dell'emergere della contestazione sovranista?
- Quali sono le cause del successo delle contestazioni sovraniste contro l'UE?

La tensione fra l'integrazione e il sovranismo nel dibattito pubblico elvetico odierno

(introduzione di **Gerhard Lob**)

- Come si esprime lo scontro politico 'sovranista' nelle forme più recenti? I temi del primato del diritto nazionale, della ripresa automatica del diritto svizzero, del controllo dell'immigrazione e delle frontiere.
- Quali filoni dell'agenda politica europea e anti-europea si esprimono in Svizzera in vista delle prossime elezioni federali?

Relatori e moderatori

Renzo Ambrosetti	già Co-Presidente nazionale del Sindacato Unia
Fabio Bossi	Delegato regionale della Banca Nazionale Svizzera - Lugano
Ignazio Cassis	Consigliere federale
Reto Ceschi	Giornalista, Responsabile dell'informazione RSI
Ivano D'Andrea	Imprenditore, CEO Gruppo Multi SA
Mauro Dell'Ambrogio	Segretario di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione
Boas Erez	Rettore dell'Università della Svizzera italiana
Maria Rosaria Ferrarese	Prof.ssa ordinaria all'Università di Cagliari
Luca Gambardella	Direttore dell'Istituto Dalle Molle di Studi sull'Intelligenza Artificiale – IDSIA (SUPSI-USI)
Gret Haller	Ambasciatrice emerita, già Presidente del Consiglio nazionale
Alexis Lautenberg	Consulente economico, ambasciatore emerito, già capomissione presso l'Unione europea
Gerhard Lob	Giornalista, corrispondente di diverse testate svizzero-tedesche
Oscar Mazzoleni	Prof. titolare di scienza politica e direttore dell'Osservatorio della politica regionale dell'Università di Losanna
Sergio Morisoli	Economista e saggista
Verio Pini	Segretario della Deputazione ticinese alle Camere federali

Remigio Ratti	Prof. titolare dell'Università di Friburgo, già Consigliere nazionale; Presidente di Coscienza Svizzera
Marco Salvi	Collaboratore scientifico di Avenir Suisse
René Schwok	Professore di scienze politiche e relazioni internazionali all'Università di Ginevra e direttore del Global Studies Institute (GSI)
Jean Zwahlen	Consulente economico, ambasciatore emerito, già membro di direzione della Banca Nazionale Svizzera

Si ringrazia per il sostegno:



Università
della
Svizzera
italiana

schweizerische stiftung
für den doron preis



Distribuzione	<p>Consiglio federale Assemblea federale Gran Consiglio ticinese e grigionese Consiglio di Stato dei Cantoni Ticino e Grigioni Associazioni economiche e sindacali Associazioni svizzere di utilità pubblica Comunità di lavoro Regio Insubrica e comunità transfrontaliere svizzere Forum per l'italiano in Svizzera Membri e amici di Coscienza Svizzera Forum Helveticum e associazioni affiliate Pro Grigioni Italiano</p>
----------------------	--

Invito trasmissibile a tutti gli enti e persone interessati.

La partecipazione è gratuita. L'iscrizione è richiesta per frequentare gli incontri della mattina. Gli iscritti riceveranno una documentazione dettagliata.

Nome e cognome:

Indirizzo mail:

Partecipo al seguente gruppo di lavoro:

- Cultura
- Economia
- Integrazione sovranazionale e sovranismo
- Partecipo al pomeriggio pubblico
- Desidero un contributo rimborso-spese (per giovani e partecipanti oltr'Alpe)

Rispedire a: **Segretariato Coscienza Svizzera**
Casella Postale 1559
6501 Bellinzona

Oppure iscrizione **via piattaforma digitale nel sito:**
<https://viverelasvizzera.eventbrite.com>

Per informazioni: - segretariato@coscienzasvizzera.ch
Tel. 079 324 11 65
- verio-pini@bluewin.ch
Tel. 079 604 73 70